

Montebelluna, 22 gennaio 2016

VENETO BANCA: CONCLUSO L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO

Ricorso limitato da parte dei Soci, pari al 1,62% del capitale sociale.

Veneto Banca S.p.A. comunica che il diritto di recesso conseguente alla trasformazione dell'Istituto da Società Cooperativa a Società per Azioni, deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 19 dicembre 2015, è stato esercitato nelle modalità previste ed entro il termine previsto di giovedì 7 gennaio 2016 da 219 Soci su 87.504, pari allo 0,25% della compagine sociale.

Le Azioni Oggetto di Recesso sono 2.017.248 e corrispondono al 1,62% dell'attuale capitale sociale di Veneto Banca. Il controvalore complessivo dell'esercizio di recesso risulta pari a 14.725.910,40 Euro, al valore di liquidazione di 7,30 Euro per azione.

"Dall'esito dell'esercizio del diritto di recesso emerge una sostanziale compattezza dei nostri Soci, a conferma della fiducia nei confronti del nostro Istituto e del percorso di risanamento e rilancio intrapreso con nuovo impulso dal Consiglio di Amministrazione negli ultimi mesi" – afferma il Presidente di Veneto Banca, Pierluigi Bolla. "Continueremo a garantire ai nostri soci la massima trasparenza possibile, in coerenza con tutte le iniziative messe in campo mediante la campagna informativa <<Futuro in Azione>> e quanto illustrato dall'Amministratore Delegato durante i lavori assembleari, sul lavoro fin qui svolto, sulle potenzialità del nostro Istituto e sulle sfide che siamo pronti ad affrontare".

"In Assemblea abbiamo trovato una compagine sociale che ci ha dato risposte ferme e sicure. L'esito dell'obbligatorio passaggio del Diritto di Recesso conferma questa strada – ha sottolineato Cristiano Carrus, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Veneto Banca - siamo determinati a lavorare con efficienza ed efficacia per presentarci alla prossima Assemblea da SpA con una nuova Veneto Banca, adeguatamente dotata di mezzi patrimoniali, quotata in Borsa e percepita dai mercati finanziari internazionali come affidabile e interessante. "Possiamo contare – ha concluso Carrus – su una popolazione aziendale unita e nuovamente motivata nel perseguire obiettivi concreti, in primis quello di riguadagnare la fiducia dei nostri clienti e dei Soci".

Per quanto concerne le Azioni Oggetto di Recesso, si ricorda che, come già precedentemente comunicato, saranno offerte in opzione ai possessori di azioni Veneto Banca che non abbiano esercitato il Diritto di Recesso, in proporzione al numero di azioni Veneto Banca da essi possedute. I titolari di azioni Veneto Banca che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno altresì diritto di prelazione nell'acquisto delle Azioni Oggetto di Recesso che siano rimaste inoperte. Ove residuassero Azioni Oggetto di Recesso all'esito dell'Offerta in Opzione e dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione, la Banca procederà ad offrire tali azioni a terzi al valore di liquidazione.

Le modalità e i termini di adesione all'Offerta in Opzione e ogni ulteriore informazione relativa al procedimento di liquidazione saranno comunicate mediante pubblicazione di appositi avvisi su due quotidiani a tiratura nazionale e sul sito internet www.venetobanca.it nonché, per quanto riguarda l'Offerta in Opzione, nell'avviso che sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Treviso ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 2, cod. civ.

Per ulteriori informazioni:

Gruppo Veneto Banca – Relazioni con i Media

Tel. +39 0423 28 3398 – 3378 – 3394

E-mail: relazioni.esterne@venetobanca.it

Comunicato stampa



Montebelluna, 22 gennaio 2016

Gruppo Veneto Banca – Investor Relations
Tel. +39 0423 28 3063
E-mail: investor.relations@venetobanca.it

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72 02 3535
E-mail: e.ascani@barabino.it
f.grassi@barabino.it
d.esposito@barabino.it
p.cavallera@barabino.it

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 16:48:15 - 10.0.105.10.
venetobancalca - COMUNICATI STAMPA 2016 - 2016.01.22 DIRITTO DI ACCESSO